



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

<b>Numero:</b>	<b>2010/C/00057 - Proposta N. 2010/00490</b>
<b>Data Adozione:</b>	13/12/2010
<b>Oggetto:</b>	Adozione del Piano Strutturale
<b>Ufficio:</b>	<b>Direzione Urbanistica</b>
<b>Relatore:</b>	Matteo Renzi
<b>Esecutività:</b>	13/12/2010
<b>Data pubblicazione:</b>	12/01/2011

**O M I S S I S**

**IL CONSIGLIO**

### **PREMESSO CHE:**

il Comune di Firenze è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 09.02.1998;

l'Amministrazione Comunale, in virtù della nuova nozione di Piano Regolatore Generale introdotta dalla legge regionale 16 gennaio 1995, n. 5, avviò il procedimento del Piano Strutturale (che, insieme al Regolamento Urbanistico, avrebbe costituito il nuovo P.R.G.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 4 febbraio 2002, integrata dalla n. 106 del 2 dicembre 2002; l'adozione del Piano avvenne una prima volta il 20 aprile 2004, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2004/C/00059;

l'intervenuta legislazione regionale (legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 1 *Norme per il governo del territorio*), e i suoi regolamenti di attuazione nel corso del 2007, imposero una riscrittura complessiva del Piano Strutturale adottato, che tenne conto anche del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione Toscana (adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 45 del 4 aprile 2007);

si rese quindi necessario un nuovo atto di adozione del Piano Strutturale, frutto di tale riscrittura, in data 24 luglio 2007 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2007/C/00049; il Piano adottato fu pubblicato e sottoposto alle procedure di osservazione previste dalla legge, ma non pervenne alla successiva fase conclusiva del procedimento ovvero alla sua approvazione definitiva;

il Piano Strutturale adottato nel 2007 non risultava più idoneo ad attuare gli indirizzi programmatici espressi rispetto al documento programmatico 2009 - 2014 "Per una Firenze più coraggiosa, più semplice, più bella" – Ottobre 2009, di cui all'Ordine del giorno n. 641, approvato dal Consiglio Comunale il 19 ottobre 2009, in cui sono state espresse precise linee guida anche per la pianificazione urbanistica;

si è quindi ritenuto necessario procedere a una nuova pianificazione urbanistica della città coerente con tali linee guida ed è stato approvato, il 12 gennaio 2010, un atto di indirizzo agli uffici per l'elaborazione del Piano Strutturale (deliberazione della Giunta n. 2010/G/00003 "Piano Strutturale. Indirizzi agli uffici.") e l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo;

### **VISTO CHE**

in data 19 aprile 2010, con deliberazione n. 2010/G/00131, la Giunta ha avviato ai sensi degli artt. 15 e ss. della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (*Norme per il governo del territorio*), il procedimento per l'approvazione del Piano Strutturale;

#### **PRESO ATTO CHE**

in data 24 luglio 2010 sono decadute le salvaguardie del Piano adottato il 24 luglio 2007 per decorrenza del triennio dal giorno dell'adozione, termine entro il quale il Piano Strutturale avrebbe dovuto essere approvato e reso pubblico con avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

in data 27 luglio 2010, con deliberazione n. 2010/G/00274, la Giunta Comunale ha approvato appositi Indirizzi da applicarsi durante il periodo di vigenza del regime sanzionatorio iniziato dalla predetta data di decadenza delle salvaguardie, al fine di fornire agli uffici un'interpretazione coerente con la disciplina regionale in materia;

#### **DATO ATTO CHE**

con la deliberazione di avvio del procedimento sopra citata la Giunta, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, ha contestualmente dato inizio al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sul Piano Strutturale richiamando a tale fine l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale effettuata nell'Atto di indirizzo agli uffici per la rielaborazione del Piano Strutturale (deliberazione della Giunta n. 2010/G/00003 del 12 aprile 2010):

- *Autorità Competente* è la Giunta Comunale che si avvale del supporto della struttura tecnico istruttoria da individuarsi con successivo atto;
- *Autorità Procedente* è il Consiglio Comunale;
- *Proponente* è la Direzione Urbanistica – Servizio Pianificazione urbanistica;
- *Soggetti competenti in materia ambientale* sono le seguenti amministrazioni pubbliche ed enti pubblici ed eventuali altri, che per loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti dall'attuazione del Piano Strutturale: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Soprintendenza beni ambientali e architettonici, Soprintendenza archeologica, Autorità di bacino del fiume Arno, Arpat, ASL, Consorzio di Bonifica Area Fiorentina, Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale;

a tale avvio ha fatto seguito la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, documento che viene adottato contestualmente all'adozione del Piano Strutturale, diventandone parte integrante;

la consultazione si è svolta in data 17 maggio 2010 secondo la modalità della conferenza dei servizi al termine della quale è stato redatto e sottoscritto un verbale e sono stati formulati contributi (verbale e contributi sono allegati al Rapporto Ambientale V.A.S.);

#### **VISTA**

la legge regionale 1/2005 che all'art. 11, così come recentemente modificato dalla legge regionale 10/2010, prescrive l'effettuazione di una Valutazione Integrata degli effetti ambientali, sociali, economici e sulla salute umana (V.I.) del Piano Strutturale e visto il Regolamento regionale di attuazione in materia (D.P.G.R. 4/R/2007), che stabilisce che nell'ambito della formazione degli strumenti urbanistici il processo di valutativo è effettuato, a partire dalla prima fase utile delle elaborazioni, anche in più momenti procedurali - Valutazione iniziale, Valutazione intermedia, e Relazione di sintesi, quale documento che descrive tutte le fasi del processo di valutazione svolte - dovendo comunque intervenire entro l'approvazione finale del Piano (art. 11, comma 6, legge regionale 1/2005);

#### **RILEVATO CHE**

in applicazione di tali disposizioni la Giunta ha approvato il documento di Valutazione Integrata Iniziale (il 5 maggio 2010 con deliberazione n. 2010/G/00135, ai sensi degli artt. 5-6 del Regolamento regionale 4/R/2007), e il documento di Valutazione Integrata Intermedia (il 22 giugno 2010 con deliberazione n. 2010/G/00257, ai sensi degli artt. 7-9 del Regolamento regionale 4/R/2007);

#### **CONSIDERATO CHE**

il sopra citato Regolamento regionale sulla Valutazione Integrata, all'art. 12, stabilisce che elemento essenziale del processo valutativo è la partecipazione, da attuarsi tramite "il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste", nonché "l'informazione al

pubblico attraverso attività di comunicazione esterna nel corso del processo di valutazione, assicurando la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti",

#### **DATO ATTO CHE**

sul documento di Valutazione Integrata Intermedia, si è aperto il percorso partecipativo delineato nel documento di Valutazione Iniziale, svolgendosi su più livelli, attraverso un sistema articolato, che ha coinvolto cittadini non organizzati, portatori di interesse (stakeholders), esperti in materia, associazioni, parti sociali, comuni contermini;

#### **RILEVATO CHE**

l'attività di ascolto del territorio denominata "Apriamo la città" è stata sviluppata attraverso numerosi focus group, interviste a testimoni privilegiati, Town Meeting Plan che ha visto coinvolti 150 cittadini, nonché un questionario somministrato a un campione stratificato di 1200 residenti estratti a sorte, con esiti riportati in un Rapporto finale, pubblicato in rete civica sul sito del Piano Strutturale 2010;

a seguito della pubblicazione del documento di Valutazione Integrata Intermedia, avvenuta in data 2 luglio 2010 e del conseguente invito pubblico a inviare sollecitazioni utili per la costruzione del progetto di Piano, sono pervenuti 71 contributi che, insieme agli esiti della fase di ascolto di cui al punto che precede, adeguatamente raccolti e analizzati, hanno attivato modifiche e integrazioni alla valutazione effettuata, migliorando o modificando le scelte del piano, così come evidenziando nella Relazione di sintesi allegata al presente atto;

#### **VISTO**

l'art. 11, comma 6, così come novellato dall'art. 36 della legge regionale 10/2010, ove si stabilisce che la V.I. deve concludersi (con la sua terza fase, Relazione di sintesi) "in ogni caso prima dell'approvazione finale", così chiarendo definitivamente la scansione temporale di tale adempimento che il testo previgente dello stesso articolo 11 collocava "preliminarmente alla definizione di qualunque determinazione impegnativa";

#### **RITENUTO CHE**

in virtù della suddetta modifica dell'art. 11 della legge regionale 1/2005 e in attesa del necessario coordinamento normativo su questo aspetto, annunciato dalla sopra citata legge regionale 10/2010, il processo di V.I., al pari del processo di V.A.S., viene ad inserirsi nell'ambito del cd. "giusto procedimento" urbanistico previsto dagli artt. 15 e ss. della legge regionale 1/2005 e, per la V.A.S. ribadito dall'art. 8, comma 6, della suddetta legge regionale 10/2010, e pertanto la Relazione di sintesi della V.I. e il Rapporto Ambientale sulla V.A.S., che accompagnano e supportano il Piano nella definizione delle scelte urbanistiche, devono ora essere sottoposti, insieme al Piano che si adotta, alle prescritte forme di pubblicazione e deposito a libera visione del pubblico e delle autorità competenti per la formulazione di pareri e osservazioni;

#### **CONSIDERATO CHE**

l'avvenuto avvio del procedimento di Piano è stato tempestivamente reso pubblico a mezzo del Garante della Comunicazione e che la deliberazione di avvio del procedimento e gli elaborati grafici e descrittivi ad essa allegati sono stati fatti pervenire in data 28 aprile 2010 alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze;

in seguito a tali comunicazioni e invii, la Provincia di Firenze con nota pervenuta in data 8 giugno 2010 (prot. Urbanistica n. 30919-07/2010) e con nota pervenuta il 30 settembre 2010 (prot. Urbanistica n. 51259-07/2010) e la Regione Toscana con nota pervenuta informalmente il 15 settembre 2010 (prot. Urbanistica n. 51689-07/2010), integrata il 21 ottobre 2010 (prot. Urbanistica n. 55814/2010) hanno inviato propri contributi, acquisiti agli atti e considerati quali apporti di cui la proposta di Piano tiene conto;

**CONSIDERATO CHE** le indagini geologico tecniche inerenti il Piano Strutturale, corredate degli elaborati prescritti, sono state depositate presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile, con assegnazione del numero pratica 2750 del 30 novembre 2010, così come previsto dall'art. 62 della legge regionale 1/2005 e dal suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. n. 26/R del 2007);

**CONSIDERATO CHE** in data 21 ottobre 2010 è stato richiesto il parere dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ATO), e che in ordine alla richiesta in data 5 novembre 2010 l'ATO ha espresso parere favorevole con segnalazioni (nota prot. Urbanistica n. 59019/2010);

## TENUTO CONTO CHE

relativamente al Piano di Bacino del fiume Arno stralcio "assetto idrogeologico" (PAI) - approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, per l'aspetto inerente la pericolosità idraulica gli studi idraulici, elaborati a supporto del Piano Strutturale secondo i contenuti del D.P.G.R. 26/R del 27 aprile 2007, sono stati alla base anche delle modifiche al Piano di Bacino stesso; tali modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica del PAI, risultano approvate con Notifica del decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno n.41 del 3 giugno 2009; rispetto a quanto sopra si fa presente che in data 21 ottobre 2010 con prot. Urbanistica n. 5632 -07/2010 è stata richiesta una rettifica della pericolosità idraulica del PAI che ha interessato un'area in destra idraulica del fiume Greve, a seguito di riconoscimento di errore di rappresentazione cartografica insito negli studi idraulici di cui sopra; tali rettifiche risultano oggetto di parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Arno (pervenuto con nota del 24 novembre 2010, prot. Urbanistica n. 63191/2010), che "costituisce presupposto necessario per l'adozione dell'atto di adeguamento dello strumento di governo del territorio" (tutti i documenti citati sono conservati presso la Direzione Urbanistica);

relativamente al Piano di Bacino del fiume Arno stralcio "assetto idrogeologico" (PAI) - approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, per l'aspetto inerente la pericolosità geomorfologica gli studi geomorfologici, elaborati a supporto del Piano Strutturale secondo i contenuti del D.P.G.R. 26/R del 27 aprile 2007, sono stati alla base anche delle modifiche al Piano di Bacino stesso; tali modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità geomorfologica del PAI, risultano oggetto di parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Arno (pervenuto con nota del 18 novembre 2010, prot. Urbanistica n. 61834/2010), che "costituisce presupposto necessario per l'adozione dell'atto di adeguamento dello strumento di governo del territorio" (tutti i documenti citati sono conservati presso la Direzione Urbanistica);

**CONSIDERATO** che l'avvio del procedimento si è perfezionato in conformità con quanto disposto dagli artt. 15 e 16 della legge regionale 1/2005 e che pertanto può essere attivata la successiva fase di adozione del Piano Strutturale;

**PRESO ATTO** che la proposta di Piano Strutturale da adottare è stata sottoposta alla valutazione della Conferenza Tecnica Permanente ai sensi dell'articolo 3 del vigente Regolamento della Conferenza Tecnica Permanente istituita ai sensi dell'articolo 23 bis del Regolamento Edilizio;

**PRESO ATTO** che è stato richiesto il parere dei cinque Consigli di Quartiere, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto del Comune e dell'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere e che i Consigli di Quartiere, in ordine alla richiesta di cui sopra, si sono espressi nel seguente modo:

Quart.	Data Invio	Data Scad.	Data Parere	Parere
CdQ 1	22/10/2010	30/11/2010	25/11/2010	favorevole con osservazioni
CdQ 2	25/10/2010	30/11/2010	25/11/2010	favorevole con osservazioni e 4 o.d.g.
CdQ 3	25/10/2010	30/11/2010	29/11/2010	favorevole con osservazioni
CdQ 4	22/10/2010	30/11/2010	29/11/2010	favorevole con osservazioni
CdQ 5	25/10/2010	30/11/2010	26/11/2010	favorevole con osservazioni e 3 o.d.g.

**VISTO** il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica sopra descritto, che, viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, insieme con la sua Sintesi non tecnica che ne illustra i contenuti con linguaggio non specialistico al fine di facilitare l'informazione e la partecipazione del pubblico;

**VISTA** la Relazione di sintesi sulla Valutazione Integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2005 e suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. 4/R/2007), documento allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Rapporto elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 1/2005 dal Garante della comunicazione, individuato per il presente procedimento nella persona della dott.ssa Francesca Pascuzzi, dirigente del Servizio Giuridico amministrativo della Direzione Urbanistica, e vista la Certificazione del Responsabile del procedimento, dott. Domenico Palladino, direttore della Direzione Urbanistica, elaborata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale 1/2005, documenti entrambi allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

**VISTI** gli elaborati di seguito indicati e ritenuto di procedere all'adozione del Piano Strutturale costituito da:

elaborato A. - Relazione

elaborato B. - Norme Tecniche di Attuazione

elaborato C. - 14 tavole:

1. Vincoli
2. Invarianti
3. Tutele
4. Pericolosità geomorfologica
5. Pericolosità idraulica
6. Pericolosità sismica
7. Sistema territoriale
8. Dotazioni ecologico ambientali
9. Mobilità
10. Attrezzature e spazi collettivi
11. Accoglienza
12. Attività economiche
13. Attività produttive
14. Le Parti di città

elaborato D. - Quadro Conoscitivo (su supporto digitale: 1 cd);

**DATO ATTO** che il Quadro Conoscitivo, che contiene l'insieme delle conoscenze, riferite all'ambito territoriale di Firenze, che supporta, argomenta e indirizza le scelte del piano e rappresenta un patrimonio sistematizzato di informazioni, disponibile e consultabile in rete affinché rappresenti anche un riferimento conoscitivo per la comunità, in considerazione quindi della sua finalità e consistenza, viene allegato quale parte integrante esclusivamente su supporto digitale sotto forma di ipertesto collegato alla Rete Civica e pubblicato nel sito istituzionale del Piano Strutturale 2010, indirizzo <http://pianostrutturale.comune.fi.it/>, nella sezione dedicata al Quadro Conoscitivo del Piano adottato; esso è organizzato secondo un elenco ragionato, articolato per aree tematiche, suddiviso in due parti, "elenco patrimonio conoscitivo disponibile 2007" ed "elenco patrimonio conoscitivo disponibile 2010", in quanto elaborato partendo dalla ricognizione e dall'aggiornamento di dati già raccolti;

**DATO ATTO** che gli originali cartacei dei documenti allegati come parti integranti, ivi compreso il Quadro Conoscitivo, allegato, come detto al punto che precede, su supporto informatico, sono conservati presso la Direzione del Consiglio di questa Amministrazione;

**DATO ALTRESÌ ATTO CHE** al fine di agevolare la consultazione, laddove possibile, è allegata al presente provvedimento anche la copia informatica dei documenti allegati;

**VISTA** la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (*Norme per il governo del territorio*) e i suoi Regolamenti di attuazione;

**VISTA** la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza*);

**RITENUTO** di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (*Testo unico Enti locali*), per la necessità di assicurare massima celerità a un procedimento particolarmente lungo e complesso;

**VISTO** l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e preso atto del parere di regolarità reso in ordine al presente atto, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata a carico del Comune;

## DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge regionale 1/2005, il Piano Strutturale come rappresentato dagli elaborati di seguito indicati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

elaborato A. - Relazione

elaborato B. - Norme Tecniche di Attuazione

elaborato C. - 14 tavole:

1. Vincoli
2. Invarianti
3. Tutele
4. Pericolosità geomorfologica
5. Pericolosità idraulica
6. Pericolosità sismica
7. Sistema territoriale
8. Dotazioni ecologico ambientali
9. Mobilità
10. Attrezzature e spazi collettivi
11. Accoglienza
12. Attività economiche
13. Attività produttive
14. Le Parti di città

elaborato D. - Quadro Conoscitivo (su supporto digitale: 1 cd);

2. di adottare, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge regionale 10/2010, il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, corredato di Sintesi non tecnica;
  3. di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione sono i seguenti:
    1. Integrante - Piano Strutturale, costituito dagli elaborati indicati al punto 1 con le lettere A, B, C, D;
    2. Integrante – Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica, corredato di Sintesi non tecnica, elaborato ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 10/2010;
    3. Integrante - Relazione di sintesi sulla Valutazione Integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2005 e suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. 4/R/2007);
    4. Integrante - Rapporto del Garante della Comunicazione elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 1/2005, presentato in data 6 ottobre 2010 (prot. Urbanistica n. 52563-07/2010);
    5. Integrante - Certificato del Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale 1/2005;
  4. di procedere alla pubblicazione del Piano adottato, del Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica, corredata della sua Sintesi non tecnica, e della Relazione di sintesi sulla Valutazione Integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana secondo le seguenti modalità:
    - deposito presso l'Albo pretorio del Comune e presso gli uffici della Direzione Urbanistica e del Consiglio Comunale e gli uffici dell'autorità competente V.A.S.
    - pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e sul sito web del Comune e dei suoi organi istituzionali
    - affissione di manifesti, contenenti l'avviso sull'avvenuto deposito, nelle principali vie e piazze cittadine,
- affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'avvenuto deposito e inoltre il Piano e i documenti allegati al presente atto sia reso disponibile ai soggetti e alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato;
5. di dare mandato agli Uffici della Direzione Urbanistica di coordinare il testo del Piano strutturale comprensivo di ogni suo allegato e delle tavole illustrative, in maniera organica apportando quegli adeguamenti che si rendano necessari in seguito agli emendamenti approvati dal Consiglio comunale.